



- a debiti infruttiferi per trasformazione di strumenti partecipativi. Tali strumenti erano stati emessi da Equitalia SpA nel 2008 e nel 2009 ai soci cedenti al fine del regolamento del prezzo delle partecipazioni nelle Società ex-concessionarie del servizio nazionale di riscossione, come disposto dall'art. 3 del DL 203/05 convertito in legge dall'art. 1 della L 248/05. Nel mese di giugno 2017, prima della costituzione dell'Ente, tali strumenti sono stati cancellati e trasformati in debiti infruttiferi nei confronti degli ex strumentisti Agenzia delle Entrate (per euro 73.567.500,00 pari al 51% dei titoli emessi) ed INPS (per euro 70.682.500,00 pari al 49% dei titoli emessi).

E) RATEI E RISCONTI

E) RATEI E RISCONTI	31/12/2017
Valori in €/mgl	120.629

E) RATEI E RISCONTI (valori in euro/mgl)	31/12/2017
Ratei passivi	5.769
Risconti passivi	114.860
TOTALE	120.629

La voce si riferisce principalmente ai risconti passivi rilevati a fronte degli aggi "anticipati" incassati per effetto di una specifica fattispecie della Definizione Agevolata. La rilevazione contabile è stata effettuata tenuto conto delle disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



▶ PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	01/07/2017 - 31/12/2017
Valori in €/mgl	700.874

La voce è così dettagliata:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE (valori di euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	670.400
5. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	30.474
TOTALE	700.874

A) 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A) 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (valori di euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
Aggi riscossione ruoli	576.161
Rimborsi spese e diritti di notifica riscossione ruoli	71.898
Ricavi riscossione distinte di riversamento	18.182
Ricavi fiscalità locale territoriale	4.159
TOTALE	670.400

Gli aggi da riscossione ruoli rappresentano la remunerazione dell'Ente, prevista dalla normativa di comparto per il ristoro degli oneri di funzionamento del sistema della riscossione e sono commisurate al totale delle somme effettivamente riscosse.

La misura di tale aggio, a partire dai ruoli emessi dal primo gennaio 2016, è pari al 6% del volume riscosso.

Nel semestre di riferimento, tali aggi sono stati riscontati per l'importo di 114,9 milioni di euro per tener conto dell'impatto straordinario generato sull'andamento delle riscossioni dalla Definizione Agevolata, che ha modificato i piani di rateizzazione già concessi ai contribuenti che hanno aderito alla



rottamazione dei ruoli e quindi la serie storica degli incassi e dei relativi "aggi" e ha introdotto un "ricavo anticipato" rispetto alla sua maturazione originaria. La modalità di contabilizzazione è stata effettuata tenuto conto della disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per un maggiore approfondimento dei riflessi contabili e delle modalità di calcolo di tale riallineamento delle competenze originarie degli aggi, si rinvia al paragrafo dedicato nella Relazione sulla Gestione.

I rimborsi spese e diritti di notifica si riferiscono:

- ai compensi maturati nell'esercizio per i rimborsi delle spese sostenute per la riscossione in via esecutiva, iscritti per la parte riscossa dai contribuenti o da riscuotere, a seguito di discarico, dagli Enti impositori.
- ai rimborsi delle spese di notifica delle cartelle esattoriali, sia per la parte riscossa dai contribuenti che per la parte rilevata per competenza, da riscuotere anch'essa dagli enti impositori.

Il saldo di bilancio comprende la rettifica di attualizzazione operata sui crediti maturati nell'esercizio 2017 illustrata nella parte A della presente Nota integrativa, a commento della voce "Crediti verso i clienti".

I ricavi di riscossione per distinte di versamento si riferiscono alle commissioni attive per riscossioni da distinte di versamento Mod. F23 effettuate per il tramite degli intermediari creditizi o direttamente allo sportello. A tali commissioni attive si contrappongono quelle passive, riconosciute agli intermediari per le riscossioni effettuate per loro tramite, e in particolare gli oneri su deleghe bancarie per versamenti eseguiti dai contribuenti, esposti tra i costi per servizi.

I ricavi per fiscalità locale si riferiscono alle commissioni applicate su avvisi bonari di pagamento per la riscossione dei tributi locali, a prescindere dalla natura del tributo riscosso.



A) 5. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

A) 5. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
Proventi per servizi informatici e supporto alla riscossione	8.224
Altri ricavi	8.465
Eccedenze e rettifiche di fondi esercizi precedenti	13.785
TOTALE	30.474

I proventi per servizi informatici e supporto alla riscossione si riferiscono alle prestazioni rese su F24 ed altri servizi di supporto ad altri Enti riferiti di competenza dell'esercizio.

Inoltre, tra gli altri ricavi, vengono rilevati i proventi riferiti alla liberazione di fondi, risultati eccedentari, accantonati nel corso degli esercizi precedenti.

Nel periodo non è maturato il contributo, a carico di Agenzia delle Entrate, previsto dall'art. 9 comma 5 del DLgs 159/2015.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	01/07/2017 - 31/12/2017
Valori in €/mgl	499.085

La voce è così composta:



B) COSTI DELLA PRODUZIONE (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	781
7. Per servizi	84.780
8. Per godimento di beni di terzi	27.570
9. Per il personale	250.983
10. Ammortamenti e svalutazioni	20.119
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
12. Accantonamenti per rischi	65.479
13. Altri accantonamenti	-
14. Oneri diversi di gestione	49.373
TOTALE	499.085

B) 6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

B) 6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
Materiali di consumo e varie d'ufficio	781
TOTALE	781

La voce accoglie principalmente le spese sostenute per l'acquisto di materiali di consumo, cancelleria e varie d'ufficio.

B) 7. Costi per servizi

B) 7. Per servizi (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
Costi per servizi esattoriali	37.550
Spese rappresentanza legale per contenzioso esattoriale	18.691
Servizi informatici	7.547
Spese generali e di funzionamento	7.884
Servizi bancari e postali per attività esattoriale	6.298
Servizi di contact center	1.087
Altri servizi professionali e amministrativi	942
Revisione contabile	412
Servizi al personale dipendente	3.573
Altri servizi	796
TOTALE	84.780



Gli oneri per servizi esattoriali sono riferiti principalmente ai costi di postalizzazione e notifica sostenuti per l'attività esattoriale.

Le spese di rappresentanza legale sono da riferirsi ai costi sostenuti per la difesa in giudizio nell'ambito del contenzioso esattoriale. Le spese si riferiscono agli oneri relativi a spese legali maturate a fronte di contenziosi instauratisi per i ricorsi di volta in volta proposti dai contribuenti.

I costi per servizi informatici si riferiscono alle spese sostenute per la gestione dei sistemi informativi, per i servizi di elaborazione dati e manutenzione di hardware e software, e in generale per i servizi informatici necessari alla gestione dell'attività esattoriale.

I servizi generali e di funzionamento, sono riconducibili essenzialmente alle spese di funzionamento degli uffici, ai costi per utenze e altre spese generali

I servizi bancari e postali per attività esattoriale si riferiscono principalmente alle commissioni riconosciute agli istituti di credito per le riscossioni effettuate per loro tramite e in particolare agli oneri su deleghe bancarie per versamenti eseguiti dai contribuenti ai sensi della L. 237/97. Tali oneri trovano contropartita nei ricavi da riscossione tramite distinte di versamento nella voce A. 1) "Ricavi delle vendite e prestazioni".

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 c. 1 p. 16 bis del cc, si rappresenta che per il semestre di riferimento i compensi del Collegio dei Revisori - cui spetta la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 7 comma 5 dello Statuto - sono pari a 47 mila euro e i corrispettivi della società di revisione volontaria (KPMG SpA) incaricata ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento di contabilità dell'Ente, sono pari a 0,4 milioni di euro, comprensivi dei servizi accessori contrattualizzati.

**B) 8. Costi per godimento di beni di terzi**

B) 8. Per godimento di beni di terzi (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
Licenze e manutenzioni hw e sw	13.616
Locazione immobili ad uso ufficio	13.689
Altre locazioni	265
TOTALE	27.570

I costi relativi al godimento beni di terzi fanno riferimento principalmente ai canoni di locazione e alle spese condominiali sostenute per gli immobili ad uso ufficio. Inoltre, la voce accoglie le spese sostenute per canoni e manutenzioni di hardware e software, in particolare riferiti ai sistemi di riscossione.

La principale componente dei servizi informatici è data dai costi sostenuti per il partner tecnologico Sogei per l'outsourcing del sistema mainframe.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 del Codice Civile, relativamente ai contratti di locazione finanziaria sono riportati i dati patrimoniali ed economici che si sarebbero ottenuti dopo aver adottato il metodo di contabilizzazione finanziario. L'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota del 3% e commisurato all'effettivo utilizzo.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO	
a) Contratti in corso	
	(Valori in Euro/mgl)
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi	1.218
Quota di Ammortamento di competenza dell'esercizio	(39)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	1.179
b) Beni riscattati	-
c) Passività	-
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-
Rimborsi in conti capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(45)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	(45)
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	1.224
e) Effetto fiscale	337
d) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d - e)	887
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO	
+ Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	8
- Rilevazione quote di ammortamenti su contratti in essere e su beni riscattati	(39)
Effetto sul risultato dell'esercizio prima delle imposte	(31)
+/- Rilevazione effetto fiscale	(7)
Effetto sul risultato dell'esercizio delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(23)

**B) 9. Costi per il personale**

B) 9. Per il personale (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
a) Salari e stipendi	165.951
b) Oneri sociali	59.408
c) Trattamenti di fine rapporto	1.208
d) Trattamenti di quiescenza e simili	3.566
e) Altri costi	20.850
TOTALE	250.983

La voce include le competenze maturate nell'esercizio, costituite principalmente dalle retribuzioni, dalle partite variabili della retribuzione e dagli oneri sociali maturati sulle stesse competenze.

La voce, inoltre, rileva gli importi stanziati a fronte degli oneri di competenza del periodo per il rinnovo del contratto di settore, scaduto il 31 dicembre 2010 e siglato nel mese di marzo 2018.

B) 10. Ammortamenti e svalutazioni

B) 10. Ammortamenti e svalutazioni (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
a) Ammortamento delle immobilizzazioni	5.339
b) Ammortamento delle immobilizzazioni	2.321
d) svalutazione crediti nell'attivo circolante e nelle disp. liq.	12.459
TOTALE	20.119

Le rettifiche si riferiscono agli ammortamenti dell'esercizio determinati sulla base della vita utile dei cespiti e del loro utilizzo nella fase produttiva. Non sono presenti rettifiche per perdite durevoli di valore.

La voce, inoltre, si riferisce alle svalutazioni rilevate su crediti iscritti nell'attivo circolante, con particolare riferimento, quindi, ai crediti verso gli enti relativi all'attività di riscossione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono dettagliati nelle tabelle che seguono:



B) 10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
Brevetti e diritti	5.338
Concessioni, licenze, marchi e simili	0
Altre immobilizzazioni immateriali	1
Migliorie su beni di terzi	-
Costi di impianto	0
TOTALE	5.339

B) 10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
Fabbricati - uso strumentale	823
Fabbricati - uso non strumentale	-
Impianti e macchinari	222
Altri beni	1.276
TOTALE	2.321

B) 10.d) svalutazione crediti nell'attivo circolante e nelle disp. liq. (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
Rettifica di valore su cred-client	12.459
TOTALE	12.459

Con riferimento alle svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante, nel secondo semestre 2017 sono state rilevate rettifiche di valore per circa 12,5 milioni di euro riferite principalmente:

- a rettifiche di valore su base forfetaria per l'ammontare di 4,1 milioni di euro per far fronte ad errori materiali, rilevabili su base campionaria, nell'ambito dell'esecuzione delle procedure;
- a rettifiche di valore per crediti rilevati su preavvisi di fermo ancora inesitati alla data di chiusura del bilancio per 2,5 milioni di euro;
- all'integrazione delle svalutazioni su base forfetaria per circa 1,4 milioni di euro, ad integrazione del fondo già rilevato. Tali svalutazioni sono state determinate per fronteggiare eventuali rischi su crediti, in particolare per rimborsi spese di notifica, verso enti diversi dall'Erario. In attesa che siano disponibili le relative implementazioni sul sistema gestionale – la cui ripianificazione è riconducibile al fatto che negli ultimi anni le implementazioni sul sistema hanno riguardato in via preferenziale le



variazioni riferite a interventi normativi. Per questo nel primo semestre 2017 l'ex società del Gruppo Agente della Riscossione ha deciso di rilevare un accantonamento corrispondente alla percentuale di tali crediti riferibile agli enti diversi dall'Erario, configurandosi per tali enti un rischio di recupero dello stesso credito.

- altre svalutazioni per circa 4,5 milioni di euro a presidio del rischio di mancato recupero di crediti verso enti per anticipazioni effettuate nell'ambito dell'attività caratteristica.

B) 12. Accantonamenti per rischi

La voce è costituita da accantonamenti di carattere prudenziale effettuati per fronteggiare eventuali rischi derivanti dal contenzioso in essere e altri rischi e oneri correlati all'attività caratteristica.

B) 12. Accantonamenti per rischi (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
Accantonamenti per contenzioso esattoriale	61.252
Accantonamenti per altri contenziosi	1.351
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.876
TOTALE	65.479

Gli accantonamenti per contenzioso esattoriale sono rilevati per fronteggiare il rischio di condanna alle spese in caso di soccombenza. Nel secondo semestre gli accantonamenti effettuati registrano la variazione del processo di stima per la determinazione del fondo registrato per fronteggiare il rischio di condanna alle spese. In particolare è stato ricondotto l'indice di soccombenza sia alla singola Autorità Giudiziaria che alla Regione di riferimento.

Gli accantonamenti per altri contenziosi sono riferiti ad accantonamenti prudenziali per contenziosi in essere di natura non esattoriale.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono rilevati per far fronte ad eventuali oneri riferiti all'attività caratteristica.

**B) 14. Oneri diversi di gestione**

B) 14. Oneri diversi di gestione (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
Oneri per soccombenze contenzioso esattoriale	27.236
Oneri su sgravi	18.360
Imposte indirette e tasse	3.391
Altri oneri diversi	386
TOTALE	49.373

La voce, per il cui dettaglio si rinvia alla tabella di riferimento, si riferisce in particolare:

- alle spese per soccombenze in giudizio si riferiscono agli oneri di soccombenza nei giudizi di contenzioso esattoriale sostenuti nell'esercizio.
- agli oneri su sgravi si riferiscono agli aggi restituiti ai contribuenti per provvedimenti di sgravio per indebito che hanno dato luogo alla refusione di ogni somma incassata, sia dei tributi riversati all'ente impositore, sia dei compensi e diritti percepiti.
-

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	01/07/2017 - 31/12/2017
Valori in €/mgl	(2.414)

La voce rappresenta il saldo netto dei proventi ed oneri finanziari del periodo, come meglio rappresentati nel seguito:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
15. Proventi da partecipazioni	-
16. Altri proventi finanziari	1.689
17. Interessi e altri oneri finanziari	(4.105)
TOTALE	(2.414)



I proventi finanziari sono così dettagliati:

C) 16.d) proventi diversi dai precedenti (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
Interessi attivi su c/c bancari e postali	42
Altri interessi attivi	263
Interessi attivi titoli	47
Proventi finanziari da attualizzazione crediti	1.337
TOTALE	1.689

Sono riferiti principalmente agli effetti del recupero dell'attualizzazione dei crediti rilevata nel 2016, a seguito degli incassi registrati.

C)17. Interessi e altri oneri finanziari (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
Interessi passivi bancari	(3.638)
Interessi passivi altri	(467)
TOTALE	(4.105)

Gli interessi passivi si riferiscono agli oneri finanziari registrati sulle operazioni di finanziamento nella forma di "denaro caldo" in essere al 31 dicembre 2017 e sui finanziamenti in essere con Cassa Depositi e Prestiti SpA.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

20) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	01/07/2017 - 31/12/2017
Valori in €/mgl	(173.723)

20) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE (valori in euro/mgl)	01/07/2017 - 31/12/2017
Ires corrente	(12.815)
Irap corrente	(12.692)
Ires anticipata	(137.621)
Irap anticipata	(10.770)
Ires differita	115
Irap differita	60
TOTALE	(173.723)

La voce, oltre alle imposte correnti IRES e IRAP di competenza del periodo di riferimento, accoglie la rilevazione dello storno delle imposte anticipate per l'importo complessivo di 89,9 milioni di euro.



Difatti, tenuto conto della visione prospettica del settore, indicata nell'evoluzione prevedibile della gestione, negli esercizi successivi a quelli interessati dalla Definizione Agevolata, si stima una possibile flessione della riscossione tale da far ritenere prudentiale il mantenimento delle sole imposte anticipate per le quali vi è la ragionevole certezza del recupero nell'esercizio fiscale 2018, ovvero quelle relative alla perdita fiscale (il cui computo in diminuzione avverrà – con le modalità e i limiti previsti dall'art. 84 del TUIR – presumibilmente e complessivamente entro il 2018) e quelli relativi agli accantonamenti del personale, il cui utilizzo avviene di regola nell'anno successivo.

Segue il dettaglio e la composizione della voce:

Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2017	Variazione
1) Imposte correnti	25.506.573	25.506.573
IRES	12.814.539	12.814.539
IRAP	12.692.034	12.692.034
2) Variazione delle imposte anticipate	148.391.224	148.391.224
<u>Imposte anticipate rilevate nell'esercizio</u>	(39.365.813)	(39.365.813)
IRES	(34.605.992)	(34.605.992)
IRAP	(4.759.821)	(4.759.821)
<u>Imposte anticipate assorbite nell'esercizio</u>	187.757.038	187.757.038
IRES (decrementi di periodo)	92.765.943	
IRES (non recuperabili)	79.461.382	172.227.324
IRAP (decrementi di periodo)	5.045.593	
IRAP (non recuperabili)	10.484.120	15.529.713
3) Variazione delle imposte differite	(174.467)	(174.467)
<u>Imposte differite rilevate nell'esercizio</u>	-	-
IRES	-	-
IRAP	-	-
<u>Imposte differite assorbite nell'esercizio</u>	(174.467)	(174.467)
IRES	(114.542)	(114.542)
IRAP	(59.925)	(59.925)
4) Imposte relative a esercizi prec. su imposte dirette	-	
<u>Imposte relative a eserc. prec. ti imposte dirette</u>	-	
5) Imposte sul reddito d'esercizio di competenza	173.723.331	173.723.330
IRES	150.321.329	150.321.329
IRAP	23.402.002	23.402.001



Segue il prospetto di rilevazione delle imposte differite e anticipate del periodo:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti			
Differenze temporanee IRES			
Descrizione		Valori in Euro	
Differenze temporanee deducibili:			457.949.456
adeguamenti			
Totale Differenze temporanee deducibili:		A	457.949.456
Differenze temporanee imponibili:			(2.786.939)
Ammortamenti ex art. 1, co. 34 legge 24/12/2007 n. 244			
Dividendi 2011 rilevati per competenza			
Interessi attivi di mora			
Rivalutazione Immobile ex Eq_Servizi			
Totale Differenze temporanee imponibili:		B	(2.786.939)
Differenze temporanee nette		A + B	455.162.517
Effetti fiscali IRES			
Fondo imposte differite (anticipate) a fine periodo		C	10.014.086,11
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio precedente		D	(147.635.419)
IRES differite (anticipate) del periodo		C - D	(137.621.333)
Differenze temporanee IRAP			
Differenze temporanee deducibili:			-
Spese di rappresentanza			-
Totale Differenze temporanee deducibili:		E	-
Differenze temporanee imponibili:			(119.480)
Rivalutazione Immobile ex Eq_Servizi			
Totale Differenze temporanee imponibili:		F	(119.480)
Differenze temporanee nette		E - F	(119.480)
Effetti fiscali IRAP			
Fondo imposte differite (anticipate) a fine periodo		G	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio precedente		H	(10.595.425)
IRAP differite (anticipate) del periodo		G - H	(10.595.425)
Differenze temporanee Totali			
Totale Differenze temporanee deducibili:		L = (A + E)	457.949.456
Totale Differenze temporanee imponibili:		M = (B + F)	(2.906.418)
Differenze temporanee nette		L + M	455.043.037
Effetti fiscali Totali			
Fondo imposte differite (anticipate) a fine periodo		N = (C + G)	10.014.086
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio precedente		P = (D + H)	(158.230.844)
Imposte differite (anticipate) del periodo		N - P	(148.216.757)



Segue il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale rilevato in bilancio e onere fiscale teorico:

A (IRES)			
Descrizione	Valori in Euro	Totale Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte		199.375.772	
Onere/Beneficio fiscale teorico			47.850.185
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	85.237.103	85.237.103	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(14.111.190)	(14.111.190)	
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	8.142.009	8.142.009	
Imponibile Ires		278.643.694	
Perdite fiscali e Beneficio Ace (periodi precedenti)		(225.249.781)	
Onere/(Beneficio fiscale effettivo)			12.814.539
B (IRAP)			
Descrizione	Valori in Euro	Totale Imponibile	Imposta
Totale valore della produzione		201.789.354	
Ricavi non rilevanti ai fini Irap		(10.159.260)	
Costi non rilevanti ai fini Irap	328.921.238	328.921.238	
Onere/(Beneficio) fiscale teorico			22.314.737
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Rigiro delle differenze temporanee deducibili di esercizi precedenti	4.127.465	(4.127.465)	
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	9.158.833	9.158.833	
Deduzione per cuneo fiscale		(229.533.365)	
Imponibile Irap		296.049.334	
Onere fiscale effettivo			12.692.034
A+B (IRES + IRAP)			
Descrizione	Valori in euro	Imposta Teorica	Imposta effettiva
Onere/Beneficio fiscale		70.166.922	25.506.573
Riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva Ires			
Aliquota ordinaria applicabile			24,00%
Imposta teorica	47.850.185		24,00%
Differenze temporanee tassabili	-		0,00%
Differenze temporanee nette	17.070.219		8,56%
Differenze permanenti	(52.105.865)		-24,13%
Imposta effettiva	12.814.539		6,43%

21) Utile (perdite) dell'esercizio

21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	01/07/2017 - 31/12/2017
Valori in €/mgl	25.652

Il risultato di utile è riferito al primo esercizio di attività dell'Ente che va dal primo luglio 2017 al 31 dicembre 2017. Per il relativo commento dell'andamento gestionale si rinvia alla Relazione sulla Gestione. Tale utile è destinato per un importo pari a 22,9 milioni di euro al riversamento previsto dall'art. 1 comma 6 bis del DL 193/2016. La restante quota pari a 2,7 milioni di euro è destinata a riserva patrimoniale dell'Ente, secondo la proposta di delibera che segue.



Proposta di destinazione del risultato del bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2017 chiude con un utile di **Euro 25.652.442,08**.

Tenuto conto delle previsioni dell'art. 1 comma 6 bis del DL 193/2016, tale utile, per un importo pari a **Euro 22.903.637** sarà riversato allo specifico Capitolo del bilancio dello Stato. L'importo riversato rappresenta il totale del residuo dovuto dall'Ente per l'esercizio 2017 a fronte dei risparmi di spesa conseguiti per effetto dell'applicazione all'Ente delle norme che prevedono riduzioni di spesa.

La quota residua di utile, pari a **Euro 2.748.805** è destinata a specifica riserva di Patrimonio Netto denominata "Riserva da risultati esercizi precedenti".